

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Strategie trasformative degli ambienti educativi
Codice insegnamento	56000
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	PAED-02/A
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Master universitario di II livello "EDENSPACES - Progettare paesaggi educanti tra pedagogia, architettura e design in dialogo con la natura"
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	prof. Beate Christine Weyland, Beate.Weyland@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/2218 dr. Giorgia Ruzzante, Giorgia.Ruzzante@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/44419
Assistente	
Semestre	Tutti i semestri
Anno/i di corso	-
CFU	3
Ore didattica frontale	14 h (Prof. Weyland Beate) 4 h (Dr. Ruzzante Giorgia)
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	57
Ore di ricevimento previste	0
Sintesi contenuti	Il corso esplora approcci innovativi alla progettazione condivisa degli spazi educativi, intesi come ambienti dinamici e inclusivi che favoriscono l'apprendimento attivo e la partecipazione. Verranno

	<p>analizzati i principi pedagogici alla base della configurazione degli spazi, le nuove funzioni e denominazioni degli ambienti, e le pratiche di appropriazione da parte di studenti, docenti e comunità. Particolare attenzione sarà dedicata alle strategie di coinvolgimento attivo di tutti gli attori del processo progettuale e all'applicazione dei principi dell'Universal Design for Learning (UDL) per garantire accessibilità e inclusione.</p>
Argomenti dell'insegnamento	<p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo degli spazi educativi nella trasformazione dei processi di apprendimento. - Elaborare un concetto pedagogico degli spazi che integri dimensioni fisiche, relazionali e simboliche. - Identificare e ridefinire funzioni e nominazioni degli ambienti in chiave innovativa. - Progettare strategie di appropriazione e co-creazione degli spazi educativi. <p>Applicare i principi dell'Universal Design for Learning per sviluppare spazi inclusivi e accessibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere pratiche partecipative che coinvolgano attivamente studenti, insegnanti, progettisti e comunità.
Parole chiave	<p>Progettazione condivisa Pedagogia dello spazio Spazi educanti Appropriazione degli ambienti Coinvolgimento attivo Universal Design for Learning Inclusione Funzioni e nominazioni degli spazi Processi trasformativi</p>
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	<p>Lezioni dialogiche e interdisciplinari in presenza Workshop di simulazione interattivi Lezioni online</p>
Obbligo di frequenza	Vedi regolamento del master.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento	<p>1. Analizzare criticamente il ruolo degli spazi educativi nei processi di apprendimento e trasformazione pedagogica.</p>

attesi	<p>2. Elaborare un concetto pedagogico degli spazi, integrando dimensioni fisiche, relazionali e simboliche.</p> <p>3. Progettare ambienti educativi innovativi, ridefinendo funzioni e nominazioni degli spazi in chiave inclusiva e partecipativa.</p> <p>4. Applicare i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) per garantire accessibilità e equità negli spazi educativi.</p> <p>5. Ideare strategie di appropriazione e co-creazione degli spazi che favoriscano il coinvolgimento attivo di studenti, docenti, progettisti e comunità.</p> <p>6. Promuovere pratiche collaborative per la progettazione condivisa, sviluppando competenze di facilitazione e mediazione tra attori diversi.</p> <p>7. Valutare l'impatto pedagogico delle trasformazioni spaziali sui processi educativi e sulle dinamiche di inclusione.</p>
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare criticamente il ruolo degli spazi educativi nei processi di apprendimento e trasformazione pedagogica. - Elaborare un concetto pedagogico degli spazi, integrando dimensioni fisiche, relazionali e simboliche. - Progettare ambienti educativi innovativi, ridefinendo funzioni e nominazioni degli spazi in chiave inclusiva e partecipativa. - Applicare i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) per garantire accessibilità e equità negli spazi educativi. <p>Ideare strategie di appropriazione e co-creazione degli spazi che favoriscano il coinvolgimento attivo di studenti, docenti, progettisti e comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere pratiche collaborative per la progettazione condivisa, sviluppando competenze di facilitazione e mediazione tra attori diversi. - Valutare l'impatto pedagogico delle trasformazioni spaziali sui processi educativi e sulle dinamiche di inclusione.
Modalità di esame	Relazione scritta con riferimento all'elaborazione progettuale e con riflessione sulle sollecitazioni emerse dalle simulazioni in workshop e dagli scambi interdisciplinari
Criteri di valutazione	<p>Comprensione teorica (40%)</p> <p>Padronanza dei concetti chiave: pedagogia dello spazio, progettazione condivisa, Universal Design for Learning.</p> <p>Progettazione e applicazione (40%)</p>

	<p>Capacità di elaborare un concept pedagogico degli spazi e proporre soluzioni innovative e inclusive.</p> <p>Partecipazione e riflessività (20%)</p> <p>Coinvolgimento attivo nelle attività collaborative e riflessione critica sul processo progettuale.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>Weyland B., Attia S. (2015). <i>Progettare scuole Tra pedagogia e architettura</i>. Milano: Guerini.</p> <p>Weyland B., Prey K. (2020). <i>Ridisegnare la scuola tra didattica e design</i>. Milano: Guerini. Open access : https://guerini.it/index.php/ridisegnare-la-scuola-tra-didattica-architettura-e-design.html</p> <p>Weyland B., Falanga M. (2023). <i>Didattica della scuola. Spazi e tempi per una comunità in ricerca</i>. Milano: Guerini – Open access: https://www.guerini.it/index.php/prodotto/didattica-della-scuola/</p>
Bibliografia facoltativa	
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Istruzione di qualità, Innovazione e infrastrutture, Ridurre le disuguaglianze, Partnership per gli obiettivi, Utilizzo responsabile delle risorse, Pace e giustizia, Città e comunità sostenibili